

Bobo venticinque!

Il dvd dello spettacolo sui 25 anni di Bobo

in edicola con l'Unità a € 9,90 in più

18
domenica 24 luglio 2005

Unità
LO SPORT

Bobo venticinque!

Il dvd dello spettacolo sui 25 anni di Bobo

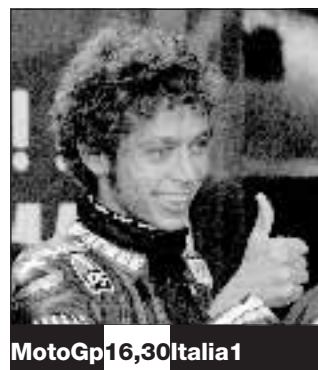
in edicola con l'Unità a € 9,90 in più

V
ice

Cassano non è più il vice capitano della Roma. Ieri sono state comunicate le cariche per il prossimo campionato. Inamovibile Totti capitano, Montella promosso vice capitano. Cassano esce dalla lista dei giocatori più rappresentativi della squadra



FormulaUno 14,00 RaiUno



MotoGp 16,30 Italia 1

INTV

07,00 RaiDue
Mondiali di nuoto, sintesi gare notturne
9,55 RaiDue
Automobilismo, Germania GP2, diretta
13,00 Italia 1
Moto, GP Gran Bretagna 125 - 250 - MotoGP
14,00 RaiUno
Automobilismo, Germania FormulaUno
15,30 RaiTre
Ciclismo, Tour de France

16,30 RaiDue
Mondiali nuoto
17,30 Skysport 2
Rugby, Mandela Cup Sud Africa-Australia
21,30 Sportitalia
Auto, Indy car series Milwaukee Mile
22,30 RaiSportSat
Mondiali di nuoto Sincro a squadre
23,25 RaiSportSat
Ciclismo, Brixia Tour Ultima tappa

Genoa, subito in salita il processo per combine

La Commissione disciplinare respinge tutte le eccezioni. Preziosi: «Mi sento sotto un tram»

di Giuseppe Caruso / Milano

UNA GIORNATA lunghissima, trascorsa praticamente tutta in Camera di consiglio dai cinque membri della Commissione disciplinare presieduta da Claudio Franchini chiamati a celebrare il processo sportivo contro Genoa e Venezia, conclusa con la decisio-

ne di respingere ogni eccezione richiesta dagli avvocati messi in campo dal Genoa. Alla fine, con un'ordinanza fiume, la Commissione ha fatto piazza pulita di ogni tentativo messo in atto da due principi del foro delle aule giudiziarie come il professor Franco Coppi e il senatore Alfredo Biondi ed ha deciso di procedere nell'esame del presunto tentativo di illecito sportivo. La battaglia si è giocata tutta sulla legittimità dell'utilizzo dei verbali delle intercettazioni telefoniche e ambientali disposte dalla Procura di Genova per una notizia di reato inizialmente diversa, che inseguiva cioè un giro di scommesse clandestine. Secondo l'intero collegio difensivo, questi sunti, sebbene girati dall'autorità giudiziaria alla giustizia sportiva, non sarebbero stati utilizzabili. Gli avvocati hanno provato in vari modi a togliere dalle mani dell'accusa gli assi delle voci registrate dei protagonisti della vicenda, mettendone in dubbio anche la trascrizione, il collage e perfino l'esattezza, e chiedendo quindi, in subordine alla nullità totale delle intercettazioni, di acquisire gli atti in copia autentica: nastri e bobine, ma anche le ordinanze dei magistrati con le quali si autorizzavano le intercettazioni. «Ci troviamo di fronte - ha detto l'avvocato Coppi - ad una trascrizione delle intercettazioni riassunte secondo i criteri dell'accusa. Chiediamo di ascoltare in questo dibattimento quelle originali». Secondo il penalista, l'autorità giudiziaria non poteva trasmettere le intercettazioni, richieste per un'ipotesi diversa di reato penale, e quindi la Commissione disciplinare non poteva utilizzarle. Cop-

pi ha definito la trasmissione degli atti «un errore grave della Procura. E non solo per questioni di riservatezza ma perché solo nel dibattimento penale la difesa può controllare la legittimità degli strumenti di acquisizione delle prove». Si è provato anche a introdurre il dubbio che i deferimenti abbiano colpito solo una parte di quanti eventualmente avevano interesse a tentare l'illecito sportivo. «Enrico Preziosi - ha detto il senatore Biondi - avrebbe cercato di difendere il suo Genoa da quelle che Preziosi riteneva scorrettezze». E ha citato il Torino. «Preziosi - ha detto Biondi - si è sentito in dovere di chiamare il presidente granata Romero per chiedergli un chiarimento e lo stesso presidente del Torino è venuto a Milano a dare spiegazioni. Luigi Gallo (l'ex presidente del Venezia agli arresti domiciliari per le irregolari fidejussioni presentate proprio dal Torino, ndr) non è qui, i suoi interlocutori torinesi sono rimasti in riva al Po». Non è servito. Dopo una sospensione lunghissima i giudici hanno tenuto buone le intercettazioni telefoniche che, secondo la Procura Federale, proverebbero la combine tra Preziosi e i dirigenti del Venezia con la serie A pagata 250 mila euro in contanti, camuffati con l'acquisto del paraguaiano Maldonado. «Gli atti - aveva sostenuto il procuratore federale Stefano Palazzo chiedendo di respingere le istanze della difesa - sono stati acquisiti nel pieno rispetto del codice di giustizia sportiva e il loro utilizzo rientra anche nelle previsioni del codice della privacy, perché acquisite dalla fonte giudiziaria». La Commissione gli ha dato ragione ed è tornata in Camera di consiglio per deliberare sull'ammissibilità dei testi e sul calendario della loro escussione. Preziosi, che aveva fiutato l'aria, in una pausa aveva confessato di sentirsi come «uno che finisce sotto al tran quando sta per partire per le vacanze».

Iscrizioni

Il Napoli si dice «fiducioso» ma ritira tre ricorsi al Coni

Dopo aver ascoltato le tesi della Camera di conciliazione e arbitrato del Coni ha chiuso ieri sera l'udienza relativa ai numerosi ricorsi presentati dal Napoli. «È un bilancio comunque positivo - si è limitato a commentare il legale della squadra partenopea, Eduardo Chiacchio, all'uscita dall'ultima udienza - il nostro ricorso mira all'accertamento delle verità sostanziali e per noi ci sono stati riscontri positivi. In caso non fossero accettate le nostre tesi ricorremo ai diversi gradi di giudizio amministrativo e anche oltre. Sui documenti da noi presentati il collegio arbitrale si è riservato di decidere, al momento però non li ha rigettati». In realtà la società partenopea ha rinunciato nel

pomeriggio a molti dei ricorsi inizialmente proposti contro altri club. Sono saltati i giudizi relativi ai contenziosi con Catania, Crotone e Triestina. Restano invece validi i ricorsi presentati contro Arezzo, Piacenza, Ascoli, Mantova, Pescara, Vicenza, e Brescia sui quali si pronuncerà la Camera di conciliazione del Coni. Il club del presidente De Laurentiis contesta, tra l'altro il mancato pagamento da parte dei club citati in giudizio di quanto dovuto all'Inail. Nei giorni scorsi un (inaspettato) sostegno alle istanze napoletane era arrivato dal ministro del Lavoro Maroni che, a margine di un colloquio con il presidente della Figg, Carraro, si era detto d'accordo con la tesi del club napoletano secondo cui i club citati non hanno adempiuto a tutti gli oneri fiscali richiesti per l'iscrizione.



FORMULA UNO Gp di Germania: Raikkonen in pole, Schumi quinto

Il pilota finlandese della McLaren Kimi Raikkonen ha ottenuto la pole position al Gp di Germania in programma oggi ad Hockenheim. Raikkonen ha fatto il tempo di 1'14"320, guadagnando la sua terza pole della stagione. In prima fila accanto a lui il britan-

nico Jenson Button sulla Bar, mentre il leader del campionato di Formula Uno, Fernando Alonso su Renault partirà terzo. Solo quinto posto per Michael Schumacher che scatta dietro a Giancarlo Fisichella. Barrichello in ottava fila.

FIDEJUSSIONI Indagato tutto lo staff granata
Torino, avvisi a pioggia
Mancano 35 milioni

Si chiude oggi, col verdetto della Camera di Conciliazione del Coni, un'altra settimana di passione per il Torino. Il club granata va incontro all'ennesima bocciatura, continuando a mancare l'indispensabile fidejussione da 35 milioni di euro per ottenere l'iscrizione. I 5 milioni garantiti

dal patron Cimminelli come aumento di capitale nel cda di mercoledì sono stati come provare a riempire una vasca con un bicchiere d'acqua. Se mancano i soldi viceversa abbondano i guai, dal momento che Cimminelli, il presidente Romero e il responsabile amministrativo Paiazza hanno rimediato un altro avviso di garanzia. Stravolta le accuse di truffa e falso in bilancio non sono relative alla fidejussione taroccata ottenuta dall'ex presidente del Venezia Luigi Gallo, ma riguardano gli anni dal 2001 al 2004, cioè l'intera gestione Cimminelli. Nell'interrogatorio i dirigenti granata si sono avvalsi della facoltà di non rispondere e l'avvocato Carlo Mussa ha gridato al complotto: «Contro il Toro è in atto una persecuzione, un accanimento giudiziario». Siccome i guai non vengono mai da soli, adesso anche il Comune di Torino è pronto a costituirsi contro la società granata per la vicenda dello stadio Comunale, i cui lavori di ristrutturazione sono partiti grazie alla fidejussione garantita dallo stesso Comune presso il Credito Sportivo, che ha elargito i 20 milioni di euro necessari. E alla luce della situazione attuale del club di via del Carmine, è sempre più probabile che la conclusione dei lavori sia garantita grazie all'intervento della municipalità, con il sindaco Chiamparino pronto ad incontrare la ditta Mazzi, che si occupa del restyling del Comunale, la cui data di consegna è prevista per il 31 ottobre. Chissà a quell'epoca in quale categoria giocherà il Torino. Cimminelli ha giurato che sarà «Serie A al 100%», intanto i tifosi continuano a mobilitarsi: ieri pomeriggio diverse migliaia di persone hanno sfilato per le vie della città, chiedendo che il Toro non venga lasciato morire.

BREVI

Calcio

Intertoto, Lazio senza problemi
A Tampere pareggia 1-1

La Lazio ha pareggiato 1-1 in trasferta contro il Tampere nella gara di ritorno di Intertoto. Le reti: 44' st Weiss (T), 47' st Muzzi (L). Con il 3-0 dell'andata la Lazio è promossa alle semifinali.

Pallanuoto

Setterosa nei quarti
Battuta la Spagna 9-6

Il Setterosa si è qualificato ai quarti di finale dei Mondiali di Montreal. Le azzurre hanno sconfitto la Spagna agli spareggi per 9-6 (4-1, 1-1, 3-2, 1-2) e domani incontreranno la Russia.

Ciclismo

Brixia tour, cronoscalata a Sella
Secondo Rebellin, quarto Cunego

Emanuele Sella ha vinto la seconda semitappa di giornata al Brixia Tour, una cronoscalata di 12,8 km. Ha preceduto di 1'01" Davide Rebellin, quarto Cunego a 1'25". Sella è il nuovo leader della corsa. Oggi la conclusione.

MOTOGP In Inghilterra Rossi domina nelle qualifiche, 2° Gibernau

Donington, tutti dietro a Valentino

Valentino torna re dopo l'opaca trasferta a Laguna Seca. Pole position di Rossi per il Gp di Donington. Vale ha parzialmente cancellato l'onta del terzo posto di Laguna Seca, una batosta che non mandava giù, collezionando la quinta partenza al palo dell'annata, la 30esima della classe regina, la n. 40 in carriera. Con un giro veloce firmato con la seconda gomma da tempo che è poi anche risultato l'unico al di sotto del minuto e 27". Ha mancato l'acuto Marco Melandri, poi finito terzo. Ha fatto meglio del ravennate della Honda il suo compagno di squadra Sete Gibernau, secondo. Veloci ma non

troppo, poco convinti (come gli altri colleghi) sulla possibilità di riuscire a battere il "folletto" nella sua Inghilterra. «Sono felice - ha raccontato raggianti il pesarese - perché oggi abbiamo fatto un grande lavoro, il grip è migliorato, abbiamo trovato le gomme giuste... insomma ho guidato la miglior Yamaha di sempre». Nessuno ha tenuto il suo passo. Non Gibernau e Melandri, neppure Alexandre Barros, tanto meno Nicky Hayden, fresco vincitore del Gp degli Usa. Scatteranno 4° e 5°, davanti a Colin Edwards, compagno di garage di Rossi e altra delusione del post Usa. Più fitta la nebbia che

appanna Max Biaggi, ottavo tempo a conclusione di una sessione di prove trascorsa a cercare la messa a punto ideale che non c'è. Senza parole la storia infinita di Loris Capirossi e della sua Ducati calzata Bridgestone. Le gomme giapponesi non vanno, l'imolese si dannna, finendo anche dritto nel prato, senza danni per il pilota. La pole della 250 è finita nelle mani di Daniel Pedrosa davanti al connazionale Jorge Lorenzo e al sammarinese Alex De Angelis. In 125 pole della Ktm col finlandese Mika Kallio, di un soffio più veloce di Mattia Pasini e Marco Simoncelli.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 23 luglio					
NAZIONALE	61	64	31	67	37
BARI	81	59	8	58	32
CAGLIARI	78	44	89	7	48
FIRENZE	48	59	57	37	15
GENOVA	44	67	4	83	78
MILANO	87	53	17	57	59
NAPOLI	86	77	20	24	37
PALERMO	41	89	48	40	31
ROMA	66	17	73	74	33
TORINO	69	52	50	5	84
VENEZIA	50	25	27	8	11

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						
41	48	66	81	86	87	50
Montepremi	€	4.963.112,57				
Nessun 6 Jackpot	€	9.961.599,50				
Nessun 5+1 Jackpot	€	23.299.480,48				
Vincono con punti 5	€	43.157,51				
Vincono con punti 4	€	498,05				
Vincono con punti 3	€	12,54				